
Lavoro: Istat, a gennaio tasso di disoccupazione stabile al 9,8%. Sale al 29,3% quello giovanile. In aumento inattivi e persone in cerca di impiego

A gennaio 2020 si sono registrati la stabilità del tasso di disoccupazione (al 9,8%) e l'aumento di quello giovanile al 29,3% (+0,6 punti percentuali). Lo comunica oggi l'Istat, diffondendo i dati provvisori su "Occupati e disoccupati" a gennaio 2020. A gennaio, spiega l'Istat, la lieve crescita delle persone in cerca di lavoro è dovuta all'aumento registrato per le donne (+2,3%, pari a +27mila unità), tra i 15-24enni e per gli over50; tra gli uomini, invece, il numero delle persone in cerca di occupazione diminuisce (-1,7%, pari a -23mila unità), così come tra i 25-49enni. La crescita degli inattivi (+0,2%, pari a +20mila unità), che coinvolge entrambi i sessi, si concentra tra i 15-34enni; il tasso di inattività sale al 34,4% (+0,1 punti percentuali). Nel trimestre novembre 2019-gennaio 2020 aumentano lievemente le persone in cerca di occupazione (+7mila) e diminuiscono gli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-26mila unità). Nell'arco dei dodici mesi, l'aumento degli occupati si accompagna a un calo dei disoccupati (-6,2%, pari a 166mila unità) e degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-0,4%, pari a -47mila).

Alberto Baviera